

CALCIO ACSI

Vince il Deportivo Botafuego

Nella finale nazionale giocata in Puglia la squadra dell'allenatore Copello si è aggiudicata lo scudetto del torneo a 11

SPORT CUNEO



Due giorni di festa

La tavolata al Palazzetto Alato Ganev con Sergio Parola. Sotto la partita femminile con le cuneesi e l'azzurra Annamaria Marasi

[CUCCHIETTI BERTORELLO]



Evento

PIERO DADONE
CUNEO

Le celebrazioni si sono concluse fra risate e ricordi

Palazzetto-ristorante per i 50 anni di volley

Domenica mattina di «amarcord» per chiudere i festeggiamenti dei 50 anni di pallavolo a Cuneo ideati da Sergio Parola e organizzati dal Comitato in cui era affiancato da Guido Cagliero (presidente), Bruno Lubatti ed Erik Bessone (vice) e fra gli altri da Giampiero Canale, Giorgio Toselli e Angelo Moretti.

Alle 10 Messa al Sacro Cuore, poi tutti sulla gradinata della curva dei Blu brothers del Palazzetto per la foto di gruppo scattata dall'ex pallavolista Gianni Bertola. Disposti un po' a caso, i volti di uomini e donne che hanno praticato a vari livelli

li pallavolo agonistica in città. Più o meno la stessa immagine scattata per il 25° anniversario e pubblicata ora sul volume «50 anni di storia...e di gloria» di Cesare Mandrile, che mostra molti di quei personaggi con folte capigliature nere, bionde o castane. Ora predominano i capelli bianchi e vari gradi di calvizie, ma in campo sono più numerosi e, soprattutto, ci sono anche numerose

I GRANDI CAMPIONI DI CUNEO

Claudio Galli e Ljubo Ganev fra gli «insospettabili» ex atleti Alberto Valmaggia ed Ezio Falco

ex pallavoliste ad elevare il livello di «charme» dell'istantanea. Le storiche colonne della «Fontauto» (assente giustificato Oreste Maniscalco) Guido Cagliero, Giovanni Fasola, «Pelo» Giordano, «Gin» Napoli, Mario Parola, Toni

Regis, l'allora «enfant prodige» Diego Borgna, Ezio Barroero (prima giocatore poi presidente della prima squadra negli Anni '90 e 2000), le pallavoliste Laura Vinai, Manuela Nata, Anna Musso, Maria Malaspina, Adriana Fogliacco, Giuditta Rovera, Rossella Galliano.

Più giovani gli ex Alpitour, fra i quali Giorgio Salomone, Ferruccio Serale, Alberto Bianco, Claudio Rigaldo, Andrea Dadone, Francesco Villani, Francesco Ferrua e i campioni venuti da fuori come Claudio Galli, Besozzi, Montanari e, dall'alto dei 212 cm e 170 kg (circa) Ljubo Ganev. Il presidente Valter Lannutti, l'allenatore Silvano Prandi e gli attuali campioni avevano salutato il gruppo sabato alla presentazione del libro e durante le due partite delle Nazionali Master maschili e femminili (vittoria degli azzurri e della Cuneo Granda Volley di Maurizio Conti).

Partite spettacolo

Le Nazionali Master applaudite dai tifosi

■ Sabato al Palazzetto i tifosi hanno applaudito campioni di ieri e di oggi. La Nazionale italiana Master campione d'Europa 2007 (con i vari Zorzi, Vullo, Babini, Cantagalli, Ferrari, Galli, Lucchetta, Margutti, Masciarelli, Badalato; allenatore Pittner) ha battuto 2-0 una selezione cuneese. La Nazionale femminile guidata da Annamaria Marasi e Consuelo Mangifesta si è arresa alle pimpanti ragazze di Cuneo Granda Volley per 2-1. [P. C.]

ria degli azzurri e della Cuneo Granda Volley di Maurizio Conti).

Alle 13 «pranzo sociale» sul parquet del Palazzetto trasformato in ristorante dalla «Markas» di Paola Bruno, con tavoli apparecchiati a «cena di gala» e, fra insalata di tacchinella, carpaccio di vitello, risotto alle erbe, fassone al barbera, persi-pien, nebbiolo e moscato, ognuno ha potuto ricordare, anche con ex pallavolisti insospettabili come il sindaco Alberto Valmaggia e il presidente della Fondazione Crc Ezio Falco, le schiacciate e i bagher dei bei tempi. I quali sono serviti per arrivare alla progettazione e costruzione del Palazzetto

FONDI IN BENEFICENZA

Raccolte offerte a favore dell'Adas (assistenza malati) e per don Mariano in Brasile

medesimo. Senza quel diffondersi del volley in città, il capoluogo della Granda non avrebbe ancora un Palazzetto. «Generosi sponsor sono stati il Comune di Cuneo, la Fondazione Crc, la Bre Banca e il presidente Lannutti - dice Sergio Parola -. Abbiamo raccolto fondi per l'Adas che assiste i malati terminali e per le iniziative umanitarie di don Mariano in Brasile».

CICLISMO. A ROCCA DE' BALDI

Assegnati tutti i titoli Libertas

Lorenzo Alladio primo individuale e anche a coppie con Stefano Caporali

Non è riuscito l'«assalto» degli ex corridori professionisti Chiappucci e Loddo al titolo italiano a cronometro Libertas. Alla prova tricolore di domenica a Rocca de' Baldi, il tandem lombardo ha dovuto fare i conti con uno scatenato Lorenzo Alladio (22 anni, Team Nota) che si è aggiudicato sia il titolo italiano individuale sia quello a coppie con Stefano Caporali. All'evento nazionale, valido come settimo «memorial Giorgio Pellegrino» e ottavo «Nuovo Baracchino cuneese», hanno partecipato 80 concorrenti per l'individuale; quaranta, invece, le coppie iscritte, con una piccola rappresentanza nella categoria mista. In gara ciclisti da tutto il Nord Italia con la Liguria a fare la parte del leone davanti a Piemonte e Lombardia: Egidio Solari, di Grosseto, è stato il partecipante proveniente da più lontano.

Due le fasi distinte. Al mattino si sono disputate la gara per il Tricolore a cronometro individuale Libertas e la Rassegna nazionale Enti di Promozione sportiva. Il percorso, di 17 km, tocca Rocca de' Baldi, Pogliola, San Biagio, Morozzo, Consove-



Gli ex «prof» Chiappucci e Loddo, quinti assoluti [FOTO SERVICE-DRONERO]

ro e Pasquero con arrivo a Crava. In grande evidenza Lorenzo Alladio, primo nel tempo di 24'36", il miglior riscontro cronometrico della giornata. Maglie tricolori per Shara Giuliano (Arredamenti Berutti) fra le Donne; Claudio Sattin (Sc Rostese) dai 63 ai 70 anni; Renato Triano (Team Prova) dai 56 ai 62; Pier Sandro Boselli (Albone Mapei) dai 48 ai 55; Giorgio Balbis (Vigor Team) dai 40 ai 47; Stefano Dametto (Borgo Torre) dai 33 ai 39; Fabrizio Pasolini (Sicoi Bike) dai 28 ai 32; Lorenzo Alladio (Team Nota), dai 20 ai 27 anni.

Nel pomeriggio, dopo il pasta party offerto dagli organizzatori, è toccato al Tricolore a coppie Libertas. Venti i km del percorso, che da Crava ha attraversato Morozzo, Consovero, Pasquero, Carleveri, Magliano Alpi. Grande battaglia, con la coppia Chiappucci-Loddo (categoria B1, 40-52 anni) a tenere banco nella cronometro, certo non

una specialità per entrambi.

Le maglie tricolori sono state assegnate a Mauro Porro e Shara Giuliano (Team Berutti), categoria mista; Lorenzo Alladio e Stefano Caporali (Team Vita), dai 17 ai 39 anni; Piero Sedaboni e Antonio Ours (Olmo Team Speed) dai 40 ai 52; Pier Sandro Boselli e Claudio Scalo (Mapei Team Oliva) dai 53 ai 70. Alla ce-

Hanno partecipato decine di concorrenti

Applausi a Chiappucci Loddo e Mariano Piccoli

rimonia di premiazione, coordinata da Vittorio Bongiovanni, presidente Comitato organizzatore, e da Ivano Bongiovanni, hanno partecipato anche Franco La Dolcetta, presidente provinciale Polisportiva Libertas e l'altro ex «prof» Mariano Piccoli. Importante l'aiuto dell'Asd Ciclismo Libertas Cuneo. [P. C.]